

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE A. S. 2017/18

Nome e cognome del docente: Tania Gherarducci		
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive		
Classe e Sez . 3H	Indirizzo di studio Servizi socio sanitari	N. studenti 23
<p>1. – Descrizione del raggiungimento o meno degli obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione didattico-educativa di classe e/o individuati dal dipartimento (preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio, evidenziando anche le cause del loro non raggiungimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire e completare l'armonico sviluppo delle potenzialità psicomotorie in ogni alunno. • Rendere ogni alunno cosciente della propria corporeità al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età per formare un'equilibrata personalità. • Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive, che tenda a promuovere la pratica sportiva come costume di vita, grazie alla scoperta delle proprie attitudini e propensioni e al loro possibile trasferimento all'esterno della scuola (tempo libero, ecc.). • Sviluppare il loro spirito di collaborazione ed il loro grado di socializzazione. • Rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale l'uomo esprime il suo mondo interiore ed entra in rapporto con gli altri. <p>- strategie metodologiche comuni messe in atto rispetto a quelle previste nel piano di lavoro (se indicate nel documento di programmazione del CdC)</p> <p>Vedi programmazione C.d.C.</p>		

2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

(dati sui livelli di profitto al termine dell'anno scolastico a confronto con le carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali osservate all'inizio dell'anno)

La classe si presenta particolarmente vivace, alcuni alunni hanno dovuto spesso essere sollecitati per recuperare l'attenzione necessaria e per tenere un comportamento corretto. Dal punto di vista delle capacità fisiche si è notata subito una certa eterogeneità. Alcuni alunni dotati di ottime capacità fisiche si sono impegnati costantemente, altri hanno avuto bisogno di essere guidati e stimolati, altri ancora pur non essendo particolarmente portati per la disciplina hanno partecipato costantemente al dialogo educativo e hanno collaborato attivamente alle varie attività proposte sia pratiche che teoriche impegnandosi anche in maniera costruttiva nel laboratorio dei linguaggi non verbali.

Gli alunni hanno mostrato di

- Aver Consolidato ed ampliato le proprie capacità creative, comunicative ed espressive.
- aver utilizzato le esperienze acquisite per poterne ricavare gli elementi più utilmente fruibili nell'attività lavorativa futura.
- aver acquisito capacità di scelta e progettuali attraverso un processo di conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, allo scopo di suscitare e sviluppare la capacità di auto- orientamento.
- Saper collaborare con gli insegnanti e organizzare il lavoro comune. Saper valutare se stessi e gli altri. Sapersi confrontare con serenità.
- Saper dominare la propria emotività per indirizzare in maniera positiva il proprio carattere.

3. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che hanno permesso di raggiungere o sviluppare)

Vedi progetti del consiglio di classe.

Gli alunni hanno aderito ai progetti inseriti nel POF che il Centro Sportivo Scolastico (costituito da tutti i docenti di scienze motorie e sportive dell'Istituto) ha presentato :

- SPORT A SCUOLA, IMPARARE GIOCANDO
- SCI SNOWBOARD
- FIN – CORSO ASSISTENTE BAGNANTI

4. Attività di valutazione

(Descrivere eventuali differenze o difficoltà incontrate nell'applicazione delle tipologie di verifica e dei criteri di valutazione previsti)

- Sono stati utilizzati come strumenti di verifica, sia di carattere formativo che sommativo, test motori, osservazione in situazione, prove strutturate, questionari e relazioni.
- sono stati esplicitati agli studenti, per una effettiva trasparenza , i criteri di valutazione , autovalutazione e le griglie di misurazione.

Hanno contribuito alla valutazione:

- la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo
- l'interesse per le attività proposte
- l'impegno dimostrato nel raggiungimento degli obiettivi didattici affrontati di volta in volta
- le conoscenze teoriche
- i progressi conseguiti in relazione alle situazioni di partenza
- l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

5. Metodi e strategie didattiche utilizzate e attività di recupero

(in particolare descrivere quelle che hanno consentito di mantenere l'interesse, di sviluppare la motivazione all'apprendimento, di recupero conoscenze e abilità, e che hanno concorso al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Sono stati privilegiati metodi e strategie didattiche che prevedevano attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di cooperative learning, focus group con gli studenti sulla metodologia utilizzata per svolgere le attività (consegne, compiti di realtà, autovalutazioni...)

Con gli studenti che hanno mostrato particolari carenze nelle conoscenze e abilità legate alla disciplina è stato attivato un recupero in itinere al fine di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Si allega alla presente relazione un modulo sull'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA e il Prospetto degli OBIETTIVI MINIMI ad uso degli studenti e delle famiglie

Pisa li, 10/06/2018

Il docente

Tania Gherarducci